



COMUNE DI PARMA
SETTORE OPERE PUBBLICHE

responsabile unico del progetto
arch. NICOLA SIMBOLI
Parma Infrastrutture S.p.a.

progetto architettonico
arch. MARCO SALATI
Parma Infrastrutture S.p.a.

coordinamento sicurezza in progettazione
arch. ANDREA DINI
Parma Infrastrutture S.p.a.



OPERE COMPLEMENTARI E SISTEMAZIONI AREE ESTERNE CORNOCCHIO

CUI L02346630342202600004 - CUP D92B26000200005

PROGETTO ESECUTIVO

titolo elaborato:

Fascicolo dell'opera

TAVOLA:

serie	numero
G	15
formato	
scala	
file:	

SOMMARIO

Introduzione	2
1. Capitolo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti.....	3
1.1. Scheda I	3
2. Capitolo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	9
2.1. Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera	9
2.1.1. Accessi ai luoghi di lavoro.....	10
2.1.2. Sicurezza dei luoghi di lavoro	10
2.1.3. Impianti di alimentazione e di scarico.....	11
2.1.4. Approvvigionamento e movimentazione materiali	11
2.1.5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	12
2.1.6. Igiene sul lavoro	12
2.1.7. Interferenze e protezione dei terzi.....	12
2.2. Scheda II-1	13
2.3. Scheda II-2	18
2.4. Scheda II-3	25
3. Capitolo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	26
3.1. Scheda III-1.....	26
3.2. Scheda III-2.....	26
3.3. Scheda III-3.....	26
4. Aggiornamento del fascicolo dell'opera.....	27
4.1. Scheda di integrazione interventi sull'opera	27
4.2. Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili	28
4.2.1. Interventi in copertura	28
4.2.2. Interventi in facciata.....	28
4.2.3. Interventi in aree interne (opere accessorie e di finitura)	29
4.2.4. Interventi in aree interne (impianti)	30
4.2.5. Interventi in aree esterne.....	30

Introduzione

Il presente documento è predisposto dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 comma b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26.05.93. I contenuti del fascicolo sono illustrati nell'allegato XVI al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

Il fascicolo è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al Committente di cui al Titolo IV.

1. Capitolo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti**1.1. Scheda I****Descrizione sintetica dell'opera**

L'appalto in oggetto, denominato *"Interventi di Manutenzione Straordinaria patrimonio edili 2026 – opere complementari e sistemazioni esterne Cornocchio"*, riguarda una serie di attività per la sistemazione delle aree esterne e completamento della dotazione riguardante il fabbricato in corso di ultimazione per la realizzazione della "Stazione di Posta" finanziato con fondi PNRR.

Parma Infrastrutture, ha avviato i lavori nel maggio 2025 per la realizzazione del nuovo centro servizi "Stazione di Posta, sito in strada del Cornocchio 27/31, nell'area precedentemente occupata dall'ex campo nomadi, da tempo inutilizzata e destinata a locali per "emergenza freddo".

I lavori per la realizzazione del centro servizi sono in fase di ultimazione e collaudo e per tali interventi il Comune di Parma ha ottenuto un finanziamento PNRR in rispondenza all'avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali - Missione 5 Componente 2-1 - Investimento 1.3 HousingFirst - Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta.

Il progetto finanziato con fondi PNRR ha previsto la manutenzione straordinaria comprensiva di rinforzi strutturali del fabbricato esistente (ex locale uffici dell'area nomadi) che è stato riqualificato al fine di fungere quale spazio per gli operatori del nuovo centro servizi e la demolizione con ricostruzione di un fabbricato destinato a dormitorio con servizi e spazi comuni per gli utenti.

Tutti gli spazi sono stati realizzati sulla base delle indicazioni del progetto sociale condiviso con il settore di competenza del Comune di Parma e rispondono alla specifica funzionalità integrata del nuovo centro servizi che dovrà configurarsi non solo come spazio per la prima assistenza in emergenza ma anche e soprattutto quale luogo per il reinserimento sociale e lavorativo degli utenti. Il progetto sociale per il nuovo centro servizi prevede infatti che gli utenti possano usufruire di diverse funzioni e di spazi per l'interazione al fine di consentire il recupero di situazioni di marginalità sociale e conseguire un efficace ambiente multifunzionale per il reinserimento sociale.

L'intervento in fase di ultimazione è stato calibrato sulla base delle disponibilità economiche ottenute tramite il finanziamento ministeriale e pertanto è stato necessario ridurre alcuni interventi inizialmente previsti o revisionare in corso d'esecuzione alcune ipotesi iniziali per garantire il completamento delle attività nei tempi previsti dal PNRR. Per tale motivo il progetto realizzato è stato prioritariamente sviluppato per conseguire la manutenzione straordinaria con il ripristino delle condizioni di sicurezza del fabbricato esistente e la realizzazione del nuovo fabbricato con funzione di dormitorio e spazi di uso comune destinato agli utenti. Le opere inizialmente previste riguardanti la sistemazione delle aree esterne sono state ridotte e limitate all'essenziale e alcune scelte di dotazioni impiantistiche integrative sono state previste solo come predisposizioni prevedendo lo stralcio integrale di tali capitoli di spesa non specificatamente funzionali al completamento del nuovo fabbricato. Nello specifico, per quanto attiene le aree esterne, si precisa che a seguito dell'avvio del cantiere è stato possibile verificare che, oltre alle pavimentazioni e aree verdi limitrofe ai due fabbricati costituenti il

centro servizi, risultano necessari ulteriori attività di manutenzione straordinaria e sistemazione degli spazi esterni asfaltati di accesso al lotto in quanto non risultano più garantite l'efficienza del sistema fognario presente e le condizioni di decoro e funzionalità di tali aree.

L'obiettivo degli interventi previsti con il presente appalto è il completamento di tutte le opere di corredo alle attività principali in corso di ultimazione con l'intervento PNRR necessarie per garantire il funzionamento in completa efficienza dello spazio di accoglienza denominato "Stazione di Posta" capace di rispondere a situazioni di prima emergenza, bisogni di assistenza, di protezione, ristoro e igiene, socializzazione, destinato a persone in stato di grave emarginazione e senza dimora.

Nella 'Stazione di Posta' saranno disponibili servizi di ricezione di posta, servizi per l'accompagnamento all'iscrizione anagrafica, per l'informazione e l'orientamento verso percorsi di reinserimento e per l'avvio di azioni integrate sociosanitarie. Sono previsti inoltre spazi per l'associazionismo, l'aggregazione sociale e la promozione culturale con il coinvolgimento dei volontari, in una logica di lavoro di comunità.

In tale contesto risulta indispensabile, attraverso il presente progetto, garantire la completa funzionalità e decoro delle aree esterne comprensive di spazi per la socializzazione e condivisione nel quale dovranno essere presenti pavimentazioni e aree verdi adeguate oltre a strade e parcheggi limitrofi per accessibilità in perfetta efficienza. Inoltre, grazie alle opere di cui alla presente relazione sarà possibile implementare la dotazione impiantistica prevista nel fabbricato, ridotta in conseguenza al finanziamento PNRR, al fine di garantire un miglioramento sensibile dell'efficienza energetica e della funzionalità dei sistemi di controllo e gestione previsti, indispensabili per l'avvio nelle migliori condizioni del servizio sociale in fase di imminente insediamento nell'area.

L'appalto in oggetto è relativo agli interventi di: completamento delle finiture interne e realizzazione degli spazi esterni dell'edificio individuato come "Stazione di posta in località Cornocchio".

Le opere di progetto del presente appalto riguardano attività complementari alla realizzazione del nuovo centro servizi denominato "Stazione di Posta" in strada Cornocchio 27/31 che è stato costruito di recente con appalto in fase di ultimazione e collaudo, interamente finanziato con fondi PNRR.

Tali attività riguardano principalmente le aree esterne e in misura minore gli edifici per quanto attiene al miglioramento della dotazione impiantistica e finiture. Tutte le opere sono necessarie per garantire l'incremento della funzionalità ed efficienza degli spazi esterni ai fabbricati oggetto del servizio al fine di migliorare l'accessibilità e utilizzabilità delle aree limitrofe sia per gli utenti che per i visitatori del nuovo centro servizi. Le opere riguardanti il fabbricato inoltre permetteranno un miglioramento dell'efficienza energetica, della dotazione di finiture e dell'impiantistica speciale funzionale all'avvio del servizio sociale nelle migliori condizioni di funzionalità.

Le attività riguardano opere che non erano state previste nel progetto PNRR in fase di ultimazione, principalmente per questioni economiche, ma che erano state in parte già progettate a livello esecutivo e identificate quali opere "opzionali" ai sensi dell'art. 120 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto per la realizzazione del nuovo centro servizi non è stato possibile affidare tali opere "opzionali" per sopraggiunte necessità in corso d'opera e alcune attività impiantistiche sono state revisionate per garantire il completamento delle opere principali necessarie al completamento funzionale del nuovo fabbricato. Inoltre, nel corso delle opere è stato possibile rilevare con maggiore attenzione le aree esterne di accesso ai fabbricati di intervento constatando notevoli criticità riguardanti lo stato conservativo delle pavimentazioni in asfalto, delle aree verdi e la completa inefficienza del sistema fognario di scarico delle acque piovane, completamente ostruito dalla vegetazione infestante e dalla completa incuria protratta negli anni. Con il presente intervento si prevede di conseguenza una serie di attività di manutenzione straordinaria nel lotto di intervento del nuovo centro servizi "Stazione di Posta" necessari per risanare le notevoli disfunzionalità delle aree esterne rilevate e garantire una migliore accessibilità e fruibilità di tali spazi, indispensabile in vista dell'imminente avvio del servizio. Inoltre, saranno realizzate ulteriori attività, non previste dal progetto PNRR, riguardanti il completamento e il ripristino delle pavimentazioni limitrofe ai fabbricati al fine di migliorare le possibili interazioni sociali tra gli utenti. Infine, per migliorare l'efficienza del nuovo centro servizi si prevedono opere di integrazione impiantistica a servizio del fabbricato di recente realizzazione e predisposizione per futuri ampliamenti riguardanti impianti speciali e allarmi.

Di seguito si descrivono sinteticamente le opere oggetto di intervento, rimandando alla consultazione degli elaborati grafici e relazione specialistiche per ulteriori chiarimenti:

- Rimozione della precedente linea di sottoservizi per scarico acque bianche nelle zone asfaltate di accesso e sosta presenti nel lotto che risultano completamente ostruite e rifacimento con nuove tubazioni in PVC per ripristino della corretta funzionalità e collettamento in fognatura delle acque piovane;
- Realizzazione delle nuove linee fognarie per acque bianche e nere a servizio del fabbricato esistente che risultano inefficienti e malfunzionanti allo stato attuale in conseguenza di mancata manutenzione e connessioni tra le porzioni, riscontrate durante le opere in corso;
- Attività di reinterri, getti in calcestruzzo e posizionamento di pozzetti di ispezione conseguenti alla realizzazione delle nuove condutture fognarie e sottoservizi previsti dal progetto;
- Opere di rifacimento del manto stradale per garantire il decoro e funzionalità delle strade presenti sia in ripristino ai tagli eseguiti per la realizzazione dei sottoservizi sia per adeguare aree di accesso e distribuzione limitrofe ai fabbricati che risultano compromesse;
- Ripristino dei marciapiedi limitrofi al fabbricato esistente in autobloccanti di cls che manifestano un pessimo stato manutentivo;
- Realizzazione della pavimentazione di collegamento tra i due edifici del centro servizi e completamento dei marciapiedi perimetrali al nuovo fabbricato in calcestruzzo con soletta in cls con rete elettrosaldata e ferri di ancoraggio alla soletta in c.a.;

- Completamento di finiture del nuovo fabbricato con tinteggio di alcune porzioni non realizzate nel precedente intervento per garantire estetica uniforme al centro servizi
- Esecuzione di massetto impiantistico in copertura del fabbricato di recente realizzazione con la duplice funzionalità di isolamento ulteriore rispetto ai previsti standard di legge e sede di alloggiamento dell'impianto fotovoltaico,
- Fornitura e posa dell'impianto fotovoltaico integrativo per miglioramento efficienza del centro servizi da posizionarsi su specifico massetto impianti in copertura dell'edificio;
- Opere di integrazione impiantistica con predisposizione di impianti speciali per videosorveglianza, controllo e allarme da poter eventualmente ampliare in seguito;
- Interventi generali di pulizia e sistemazione di tutte le aree verdi presenti e di progetto con predisposizione impianti di irrigazione, preparazione del terreno e semina di essenza prativa.

Tutte le opere si configurano come interventi di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino delle corrette funzionalità e decoro delle aree esterne oltre a incremento delle dotazioni di spazi, impianti e finiture della "Stazione di Posta" a Cornocchio in fase di imminente avvio del servizio.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Strada Cornocchio 27-31				
Località	Parma	Città	Parma	Prov.	PR

Caratteristiche del fabbricato

<u>Struttura portante:</u> Fondazione: platea in c.a. Verticale: pilastri in c.a. Solai/copertura: solai in c.a. Facciate: blocchi in termolaterizio Copertura: isolamento in xps e strato di finitura in guaina bituminosa ardesiata <u>Aree esterne:</u> Marciapiedi: soletta in c.a. con massetto cementizio e pavimentazione in ceramica o calcestruzzo.
--

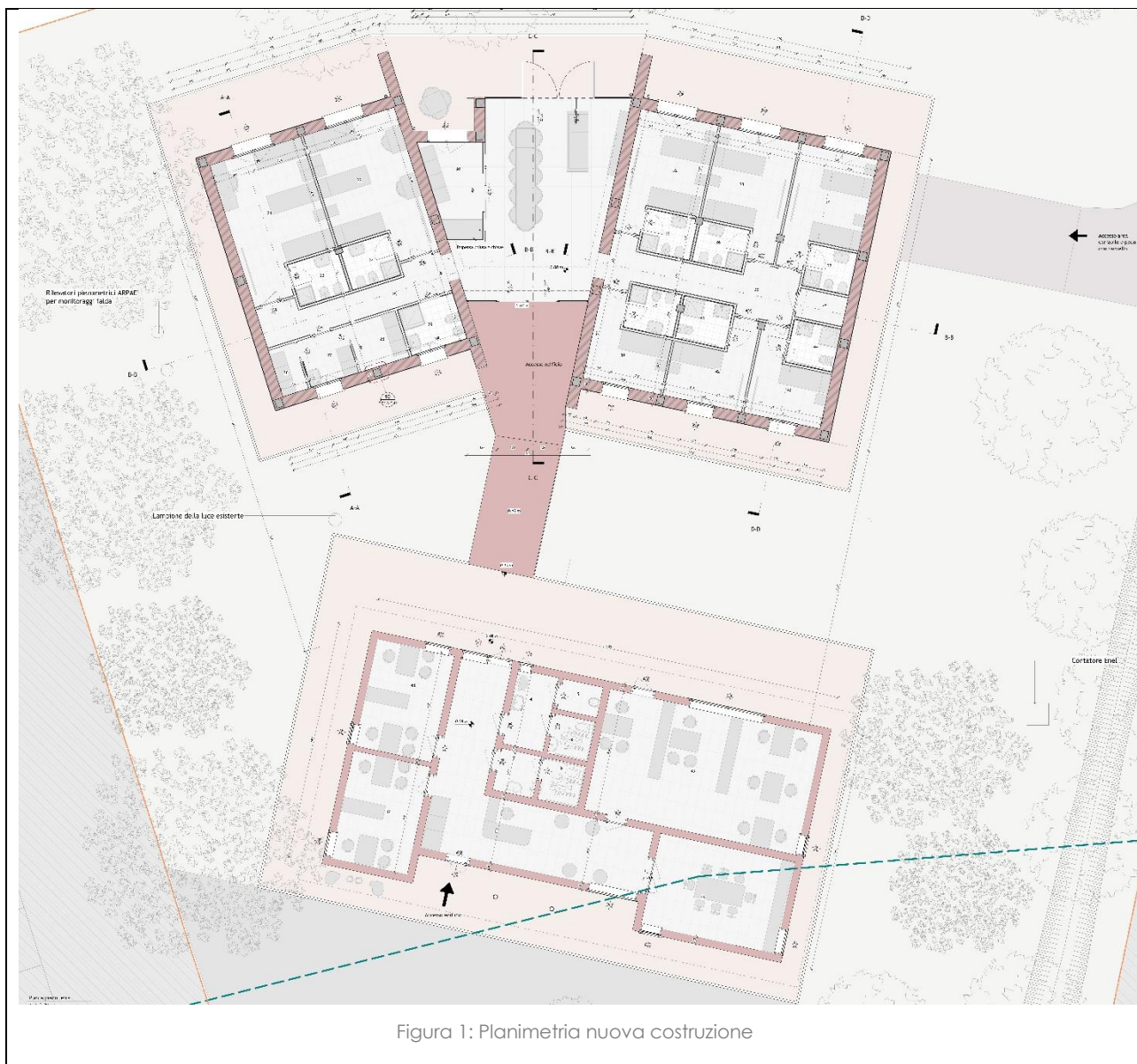


Figura 1: Planimetria nuova costruzione

Soggetti interessati

Committente	Avv. Giorgio Pagliari in qualità di Presidente del CDA di Parma Infrastrutture S.p.a.		
Indirizzo	Largo Torello de Strada 15/a, 43121 Parma		
Responsabile dei Lavori	Arch. Nicola Simboli		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	347/9868525
Progettista architettonico	Arch. Marco Salati		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	339/7747286
Coordinatore per la progettazione	Arch. Andrea Dini		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	366/8212360
Coordinatore per l'esecuzione	DA NOMINARE		
Indirizzo		Tel.	
Direttore dei Lavori	DA NOMINARE		
Indirizzo		Tel.	
RUP	Arch. Nicola Simboli		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a, 43121, Parma	Tel.	347/9868525
Impresa esecutrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo			
Tipologia lavori			

2. Capitolo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie**2.1. Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera**

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. Accessi ai luoghi di lavoro;
2. Sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. Impianti di alimentazione e di scarico;
4. Approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. Igiene sul lavoro;
7. Interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoli seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

2.1.1. Accessi ai luoghi di lavoro

Accesso carraio all'area dell'edificio:

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere alla struttura scolastica dall'accesso carraio su strada Cornocchio.

All'interno del cortile interno i mezzi dovranno:

1. Procedere a passo d'uomo;
2. Essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia;
3. Prestare attenzione a non danneggiare la pavimentazione.

2.1.2. Sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

2.1.3. Impianti di alimentazione e di scarico

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- Idrico
- Elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone comuni all'interno dell'area interessata dai lavori.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

2.1.4. Approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo concordamento delle stesse.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

2.1.5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a stilare un atto di comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

2.1.6. Igiene sul lavoro

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici presenti all'interno della struttura o messi a disposizione dal committente, in caso contrario l'impresa dovrà predisporre adeguati wc di tipo chimico, da installarsi in area concordata preventivamente con la committenza.

2.1.7. Interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.

Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e la protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g)).

Per valutare le interferenze e la protezione dei terzi, il committente dovrà far riferimento al DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze). Il DUVRI nasce riferito alle interferenze tra attività lavorative (tra più datori di lavoro), ma è indubbio che in una logica estensiva l'obbligo di valutazione dei rischi si applica anche ai casi di interferenza tra datori di lavoro ed altri soggetti comunque presenti anche se non lavoratori.

2.2. Scheda II-1

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sotto-servizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

L'efficacia di tale scheda è subordinata alle informazioni che la stessa è in grado di fornire alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro. Tale descrizione non può essere compattata in alcune righe, è quindi necessario richiamare all'interno della scheda i dati relativi all'opera.

Una descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche potrebbe avere effetti deleteri ai fini della sicurezza per interventi di manutenzione.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	1
MANUTENZIONE FACCIATE ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica degrado facciata, piccoli ritocchi e stilatura dei giunti	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi le facciate occorrerà disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato del ponteggio senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio, trabattello, P.L.E.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
--------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	2
MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione porte e finestre: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, rischi dorso – lombari, piccoli schiacciamenti, tagli, contatti e/o inalazioni di sostanze pericolose, scivolamenti in piano

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio, trabattello, P.L.E.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
--------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	3
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica degrado superficiale, rifacimento parziale della zona usurata	Investimento da veicoli, contatto con sostanze chimiche

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione, sia che interessi la sede stradale sia che interessi i marciapiedi o le piste ciclabili, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
SOSTITUZIONE CORDOLI E PAVIMENTAZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dello stato di degrado, sostituzione dei cordoli e blocchi di porfido degradati	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, schiacciamenti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi i cordoli dei marciapiedi in calcestruzzo, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
PULIZIA CANALI DI GRONDA, REVISIONE LINEA VITA		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dello stato di degrado, sostituzione dei coppi ammalorati, pulizia dei canali di gronda, revisione dei punti di ancoraggio della linea vita	Caduta dall'alto, tagli, abrasioni, scivolamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Prima di accedere alla copertura consultare il fascicolo tecnico a corredo del sistema anti-caduta permanente installato in copertura (linea vita). Consultare la tipologia di attrezzatura a corredo dell'impianto e quella che invece deve procurarsi l'operatore addetto all'intervento. Consultare il numero massimo di persone transitabili in contemporanea sulla copertura. Determinare la procedura di lavoro in relazione all'esigenza specifica: per interventi in prossimità delle linee di gronda è necessario agire mediante piattaforma di lavoro elevabile o ponteggio.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Sistema anti-caduta permanente (linea vita)	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio, P.L.E.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Sistema anti-caduta permanente (linea vita)	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	6
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico: sostituzione corpi illuminanti, sostituzione interruttori non funzionanti	Scivolamenti in piano, schiacciamenti e tagli, elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nel caso di manutenzione delle parti di impianto installate a soffitto l'impresa dovrà dotarsi di adeguata attrezzatura atta a garantire in sicurezza le operazioni di rimozione/rilocazione dei controsoffitti ed esecuzione dei lavori. Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio, trabattello, P.L.E.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
----------------------------	--

2.3. Scheda II-2

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	1
MANUTENZIONE FACCIAE ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	2
MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIAE PERIMETRALI ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	3
MANUTENZIONE DELLE PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO DI ILLUMINAZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE ESTERNA		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	6
SOSTITUZIONE CORDOLI E PAVIMENTAZIONE		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	7
PULIZIA CANALI DI GRONDA, REVISIONE LINEA VITA		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	8
SOSTITUZIONE RIPARAZIONE LATTONERIE		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
--------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	9
MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
--------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	10
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMO-IDRAULICO		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		

Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	11
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	12
MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI INTERNI		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		

Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
----------------------------	--

2.4. Scheda II-3

La presente scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza o modalità di utilizzo o di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda	II-3					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Sistema anti-caduta permanente (linea vita)	Fascicolo tecnico del sistema anti-caduta	Manuale d'uso del sistema anti-caduta	Verifica visiva e ispezione dello stato di deterioramento degli ancoraggi.	Ogni 2 anni verifica visiva e ogni 4 anni verifica degli ancoraggi (UNI 11578)	Se necessario, sostituzione delle componenti del sistema.	Non definita.

3. Capitolo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata;
- La struttura architettonica o statica;
- Gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3.1. Scheda III-1**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici			Codice scheda	III-1
Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ESECUTIVO	INGEGNERI RIUNITI SPA	N.D.	ARCHIVIO COMUNALE STUDIO TECNICO INGEGNERI RIUNITI SPA	

3.2. Scheda III-2**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

Elaborati tecnici			Codice scheda	III-2
Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto preliminare				
Progetto definitivo				
Progetto esecutivo	INGEGNERI RIUNITI SPA	N.D.	ARCHIVIO COMUNALE STUDIO TECNICO INGEGNERI RIUNITI SPA	

3.3. Scheda III-3**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici			Codice scheda	III-3
Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ESECUTIVO	INGEGNERI RIUNITI SPA	N.D.	ARCHIVIO COMUNALE STUDIO TECNICO INGEGNERI RIUNITI SPA	

4. Aggiornamento del fascicolo dell'opera

Il fascicolo dell'opera è aggiornato dal Coordinatore in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 92.1 comma b del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere.

4.1. Scheda di integrazione interventi sull'opera

La scheda di integrazione interventi sull'opera, costituisce un elaborato di integrazione al F.O. e rappresenta uno strumento atto a completare la raccolta di informazioni sull'opera. Si tenga presente che il F.O. nella sua prima stesura è contestuale agli elaborati progettuali, pertanto la scheda di integrazione interventi sull'opera inizierà ad essere compilata nelle revisioni successive.

ALLEGATO I				
	DOCUMENTO	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI	NOTE
Prima della conclusione dell'intervento. (Fase di realizzazione)	Permesso di costruire o DIA			
	Copia della Notifica Preliminare			
	Varianti in corso d'opera			
Dopo la conclusione dell'opera	A seguito di interventi di manutenzione ordinaria			
	Permesso di costruire o DIA			
	Copia della Notifica Preliminare			

4.2. Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

4.2.1. Interventi in copertura

UBICAZIONE LAVORI:			COPERTURA	
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
PER COPERTURE PIANE IN CEMENTO ARMATO				
1	Sostituzione manto di copertura	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	07
2	Impermeabilizzazione.	Quando necessario (intervento consigliato ogni 20 anni)	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	07
3	Manutenzione sostituzione gronde e pluviali e pulizia degli stessi.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto; - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	09
PER COPERTURE IN LEGNO E LAMIERA D'ALLUMINIO				
4	Manutenzione elementi in legno/metallo della copertura.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	07-08

4.2.2. Interventi in facciata

UBICAZIONE LAVORI:			FACCIAE/INVOLUCRO ESTERNO	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione finestre e persiane.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi.	02

			- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	
2	Manutenzione facciate in muratura a vista	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	01
3	Verifica stabilità elementi in facciata (Cornicioni, balconi, parapetti ed elementi a sbalzo).	Annuale	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02

4.2.3. Interventi in aree interne (opere accessorie e di finitura)

UBICAZIONE LAVORI:			AREE INTERNE	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Tinteggiature.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	10
2	Modifiche pareti di distribuzione interna	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	10
3	Manutenzione infissi (verniciatura, sostituzione di vetri e persiane)	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	10
4	Intonaci pavimenti rivestimenti	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi.	13

			- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	
--	--	--	--	--

4.2.4. Interventi in aree interne (impianti)

UBICAZIONE LAVORI:			AREE INTERNE	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Modifiche e riparazione linee elettriche.	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	12
2	Verifica impianti di: Messa a terra; automazione aperture; impianti telecomunicazioni.	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	12
3	Modifiche o riparazione impianti idrico sanitario.	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	11
4	Modifiche o riparazione impianto di riscaldamento e linee distribuzione gas	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. - Scoppio. - Incendio.	11

4.2.5. Interventi in aree esterne

UBICAZIONE LAVORI:			AREE ESTERNE	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Piantumazioni aree verdi (stabilità e potatura alberi).	Quando necessario (si consigliano interventi stagionali)	- Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. - Scoppio incendio	-
2	Manutenzioni aree verdi e percorsi (buche su camminamenti eventuali dissesti della pavimentazione)	Quando necessario	- Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. - Scoppio incendio	03
3	Manutenzione impianti interrati ed a vista (Elettrico - idrico - metano - fognario)	Quando necessario	- Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03

Fascicolo dell'opera

			- Scoppio incendio	
--	--	--	--------------------	--